

THINK TANK NORD EST


Il grave incidente di lunedì pomeriggio in via Pineda a Bibione

«Secondo accesso e un casello in A4 Bibione è isolata»

Dopo il grave incidente di lunedì in via Pineda che ha causato il blocco totale della viabilità la Fondazione ricorda di aver presentato i suoi progetti

BIBIONE

«Serve un secondo accesso stradale e un casello: Bibione è in isolamento infrastrutturale». È la forte presa di posizione della **Fondazione Think Tank Nord Est**, interve-

nuta a seguito del grave incidente di lunedì pomeriggio in via Pineda, all'ingresso della località balneare. Le conseguenze alla viabilità si sono fatte sentire fino a sera, con code chilometriche in un nodo centrale per il traffico cittadino. Il dibattito e le proposte sull'argomento vanno avanti da tempo.

A fine 2019, un gruppo di imprenditori e professionisti soci della Fondazione aveva presentato al Comune di San

Michele il progetto di fattibilità tecnico-economica del secondo accesso stradale a Bibione: una bretella che collega la strada provinciale 74 nei pressi di Bevazzana con la località Pineda, bypassando così la zona centrale. L'infrastruttura verrebbe realizzata con la formula del partenariato pubblico-privato.

«Da anni segnaliamo la necessità di intervenire con urgenza per potenziare il sistema infrastrutturale di accesso a Bibione», spiega Antonio Ferrarelli, presidente della **Fondazione Think Tank Nord Est**, «perché una località turistica così frequentata non può essere servita da un solo collegamento stradale ed essere ancora sprovvista di un casello autostradale appositamente dedicato. Non ci spieghiamo i continui rinvii della politica: l'isolamento di lunedì ha palesato i problemi anche di sicurezza che possono crearsi in caso di incidente o di traffico molto sostenuto. Chiediamo all'amministrazione comunale e alla Regione», conclude Ferrarelli, «una risposta concreta ai nostri continui appelli: cittadini, imprese e turisti vogliono sapere quali sono i tempi per la realizzazione del secondo accesso e del casello autostradale». —

ALESSIO CONFORTI